

Deliberazione della Giunta Regionale 9 luglio 2021, n. 4-3491

I.P.A.B. “Casa di Riposo della Città di Asti”, avente sede in Asti. Accettazione dimissioni Commissario uscente e sostituzione Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- la Casa di Riposo della Città di Asti, con sede in Asti, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 (nel seguito I.P.A.B.), ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 36-8241 del 18/02/2008, “(...) ospitare, mantenere ed assistere persone anziane, di ambo i sessi, autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, in idonei spazi dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente (...)”;

- con D.G.R. n. 12 - 2964 del 29/02/2016 si dava avvio alla gestione commissariale dell'I.P.A.B. procedendo, su designazione della Città di Asti, alla nomina del dott. Giuseppe Carlo Camisola quale Commissario straordinario; gestione commissariale che, sulla scorta delle successive due deliberazioni regionali di proroga del 19/09/2016 e del 20/03/2017 nonchè, da ultimo, dell'operare del disposto dell'art. 32, co. 2 della L.R. 12/2017, è tuttora in corso;

- il Commissario straordinario in carica, con nota prot. 1633 del 10/06/2021, acquisita al prot. 21653/A1421A di pari data del competente Settore regionale, ha comunicato il proprio intendimento di rassegnare le dimissioni dall'incarico conferitogli con decorrenza immediata.

Considerato che, permanendo le ragioni giustificative del commissariamento avviato con la suddetta D.G.R. n. 12 - 2964 del 29/02/2016, il Settore regionale competente con nota prot. 21725/A1421A del 10/06/2021:

- ha precisato che, trattandosi di dimissioni sopraggiunte anticipatamente rispetto alla naturale scadenza dell'incarico, il Commissario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo strettamente necessario a consentire all'amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa;

- ha richiesto alla Città di Asti di indicare il nominativo di un soggetto - da individuarsi mediante avviso pubblico, in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza, nonché idoneo ai sensi della normativa vigente in materia di conferibilità e compatibilità di incarichi presso Enti pubblici - da nominare quale Commissario straordinario in sostituzione del dimissionario.

Preso atto della nota della Città di Asti datata 30/06/2021, acquisita al prot. 23878/A1421A di pari data del competente Settore regionale, avente ad oggetto l'indicazione, a seguito di avviso pubblico e di esame dei curricula presentati, del nominativo del dott. Mario Pasino, quale soggetto idoneo all'assunzione dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B..

Dato atto che il Settore regionale competente - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti (prot. 24144/A1421A del 01/07/2021) la disponibilità dell'interessato nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità, presentata dal dott. Mario Pasino ai sensi dell'art. 20 del citato Decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto ed accettare, a far data da mercoledì 14 luglio 2021, le dimissioni del Commissario straordinario in carica e di affidare al dott. Mario Pasino l'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo della Città di Asti", con sede in Asti, in sostituzione del dott. Giuseppe Carlo Camisola, affidando il mandato di:

- 1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- 2) individuare e porre in essere gli interventi necessari al fine di:
 - a) azzerare la situazione debitoria pregressa dell'I.P.A.B.;
 - b) individuare e avviare la modalità di gestione del Presidio idonea a riportare l'I.P.A.B. in situazione di equilibrio economico-finanziario;
 - c) dare adempimento a quanto previsto dalla D.G.R. 3-954 del 31/01/2020 "Condizioni e termini per il mantenimento dell'operatività per i presidi residenziali di cui al punto 23) della DGR 14 settembre 2009, n. 25-12129 e s.m.i. nelle more del completamento dei lavori e per il conseguimento del titolo autorizzativo in regime definitivo";
- 3) procedere al riordino dell'I.P.A.B., ai sensi della L.R. 12/2017, precisando che, entro il termine di 12 mesi dal conferimento del presente incarico, il Commissario dovrà:
 - a) avviare le procedure per la trasformazione dell'I.P.A.B.;
 - b) in caso di assenza delle condizioni necessarie per porre in essere le predette procedure, trasmettere alla Direzione competente una relazione atta a consentire alla Giunta regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 - 4) provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità, sulla base delle risultanze della gestione commissariale.

Ritenuto di confermare, sino alla conclusione del processo di riordino delle I.P.A.B. di cui alla L.R. 12/2017, i criteri di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B., l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali Istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerato che, data la tipologia dell'Istituzione e dell'impegno richiesto, si ritiene congruo confermare al Commissario straordinario l'erogazione dell'indennità di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata.

Precisato che l'incarico:

- nel caso di cui alla lettera a) del punto 3 del mandato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, ha durata "ope legis" sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di riordino dell'I.P.A.B., comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale, salvo il caso di eventuale fusione dell'I.P.A.B., in cui il Commissario straordinario resta in carica sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. derivante da fusione per incorporazione;
- nel caso di cui alla lettera b) del punto 3 del mandato, ha durata sino all'adozione dei conseguenti provvedimenti di Giunta regionale e secondo quanto negli stessi previsto;
- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane

investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un'istituzione pubblica operante nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria a favore di persone anziane, autosufficienti e non;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30 - 6355 del 12/01/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto e accettare le dimissioni del Commissario straordinario in carica con decorrenza da giovedì 15 luglio 2021, inteso tale incarico in essere sino alle ore 24.00 di mercoledì 14 luglio 2021;

- di affidare, a far data da giovedì 15 luglio 2021, al dott. Mario Pasino l'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo della Città di Asti", con sede in Asti, in sostituzione del dott. Giuseppe Carlo Camisola, con il seguente mandato:

- 1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- 2) individuare e porre in essere gli interventi necessari al fine di:
 - a) azzerare la situazione debitoria pregressa dell'I.P.A.B.;
 - b) individuare e avviare la modalità di gestione del Presidio idonea a riportare l'I.P.A.B. in situazione di equilibrio economico-finanziario;
 - c) dare adempimento a quanto previsto dalla D.G.R. 3-954 del 31/01/2020 "Condizioni e termini per il mantenimento dell'operatività per i presidi residenziali di cui al punto 23) della DGR 14 settembre 2009, n. 25-12129 e s.m.i. nelle more del completamento dei lavori e per il conseguimento del titolo autorizzativo in regime definitivo";
- 3) procedere al riordino dell'I.P.A.B., ai sensi della L.R. 12/2017, precisando che, entro il termine di 12 mesi dal conferimento del presente incarico, il Commissario dovrà:
 - a) avviare le procedure per la trasformazione dell'I.P.A.B.;
 - b) in caso di assenza delle condizioni necessarie per porre in essere le predette procedure, trasmettere alla Direzione competente una relazione atta a consentire alla Giunta regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- 4) provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità, sulla base delle risultanze della gestione commissariale;

- di stabilire che l'incarico:

- 1) nel caso di cui alla lettera a) del punto 3 del mandato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, ha durata "ope legis" sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di riordino dell'I.P.A.B., comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale, salvo il caso di eventuale fusione dell'I.P.A.B., in cui il Commissario straordinario resta in carica sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. derivante da fusione per incorporazione;
- 2) nel caso di cui alla lettera b) del punto 3 del mandato, ha durata sino all'adozione dei conseguenti provvedimenti di Giunta regionale e secondo quanto negli stessi previsto;

- di confermare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio dell'I.P.A.B. commissariata;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonchè ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)